

	<b>COMUNE DI POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	<b>G.C.</b>	<b>19</b>	<b>15-02-2017</b>
	<b>Approvazione schema di Bilancio Annuale 2017 e di Bilancio Pluriennale 2017/2019.-</b>			

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciassette** addì **Quindici** del mese di **Febbraio** alle ore **13:00**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Dr. PANARIELLO MICHELE, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. MAGISTRELLI VINCENZO nella sua qualità di SINDACO

assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO ANNUALE 2017 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2017/2019.

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati: - bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni in termini di cassa delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste pervenute dai responsabili di Area nonché sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione.

Dato atto che il programma triennale dei lavori pubblici ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici è stato modificato con deliberazione di G.C. n. 75 del 29/11/2016 e che lo stesso è parte integrante ai fini dell'aggiornamento del documento Unico di Programmazione 2017/2019;

VISTA la deliberazione consiliare n. 30 del 05/05/2015, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2015.

**VISTA la deliberazione adottata in data odierna ad oggetto:” Nota Di Aggiornamento al Documento Unico Di Programmazione (Dup) - Periodo 2017-2019 (Art. 170, Comma 1, Del D. Lgs. N. 267/2000).**

**VISTO** l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

Visto il Decreto legge 244/2016, Milleproroghe 2017, all'art. 5 comma 11 ha differito il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019 al 31 marzo 2017: *“Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232”*.

Vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017);

DATO ATTO che il Comune di Pogliano Milanese non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

CONSIDERATO che, gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento, nonché all'Organo di revisione per l'espressione del parere di competenza.

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014) ha stabilito, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI.

CONSIDERATO che la legge di stabilità per l'anno 2016 ( legge 28 dicembre 2015, n. 2018) all'art. 1, comma 14 sancisce l'esclusione della TASI dalle abitazioni principali sia da parte del possessore sia da parte dell'utilizzatore, ad eccezione degli immobili classificati nelle categoria A1 – A8 – A9.

DATO che atto le previsioni sul bilancio annuale e pluriennale in materia di IMU e TASI sono state iscritte sulla base delle simulazioni elaborate dalla Gesem Tributi s.r.l. alla luce delle nuove disposizioni di legge, alla quale è affidato il servizio di gestione e riscossione, nonché sulla base dei dati elaborati da IFEL;

L'applicazione dell'aliquota TASI, in aggiunta alle aliquote IMU, non supera i limiti previsti dal comma 677, art. 1, L. 147/2013.

Il comma 42 dell' art. 1 della Legge n. 232 del 11/12/2016 attraverso una modifica della comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali delle regioni ed enti locali. Come per il 2016 restano escluse dal blocco al TARI , le variazioni degli enti che deliberano il dissesto o pre-dissesto.

Con la legge di stabilità concernente l'esercizio 2017 gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza tra entrate finali e spese finali . E' previsto l'inserimento del FPV di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017/2019, al netto della quota derivante dal debito.

L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consente quindi di proseguire con il rilancio degli investimenti pubblici locali. Risulta importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini del saldo di finanza pubblica. Fino al 2019, infatti sarà incluso nel saldo l'intero FPV, al netto della quota rinveniente dal debito, mentre dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il PFV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo, elemento che inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere.

Il comma 468 prevede che gli enti al fine di dimostrare il rispetto del saldo, devono allegare al bilancio di previsione il prospetto previsto all'allegato n. 9 al D.L. gs 118/2011.

Per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali e le spese finali, di cui allo schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono quelle ascrivibili ai seguenti titoli:

## ENTRATE FINALI

1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

2 – Trasferimenti correnti– Entrate extratributarie

3 – Entrate in c/capitale

4 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie

## SPESE FINALI

- 1 – Spese correnti
- 2 – Spese in c/capitale
- 3 – Spese per incremento di attività finanziarie.

Anche per l'anno 2017, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Di dare atto che l'Ente non ha utilizzato quote derivanti dai permessi di costruire al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 48 del D.Lgs 18.08.00 n. 267;

A voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

### DELIBERA

1. Di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2017/2019, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:
  - lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
  - gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 comma 3, del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
    - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
    - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
    - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
    - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali;
    - prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

- il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- la nota integrativa;
- piano degli indicatori di cui all'art. 18/bis del D.L.gs 118/2011.

2. Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale gli schemi di cui al punto 1, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa.

3. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di stabilità 2017 e a tutte le normative di finanza pubblica.

4. di comunicare l'adozione del presente atto all'organo di revisione economico-finanziario per l'espressione del parere di cui all'art. 239 del D.Lgs 18/09/2000, n. 267 ;

5. di depositare gli atti, unitamente agli allegati, per la consultazione dei consiglieri comunali, dando atto che il Consiglio Comunale verrà convocato per l'approvazione degli stessi entro i termini di legge.

6. di dare altresì che verranno sottoposti all'approvazione da parte del Consiglio Comunale i seguenti atti:

- Verifica qualità e quantità aree da cedere ex Legge 167/62 e determinazione prezzo di cessione per l'anno 2017.

7. Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, del D.L.gs 18.08.00, n. 268 ( all.to n. 01).

Inoltre,

## LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza,

A voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L.gs n. 267/00.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO  
f.to Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. Michele Panariello

**PUBBLICAZIONE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(Artt. 124 e 125 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dispongo che la presente venga pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi  
dal 22-02-2017 al 09-03-2017

Della adozione della presente viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari sotto la data del  
primo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. Michele Panariello

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(Art. 134 T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente diventerà esecutiva il 04-03-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE